



MASTER CAR

# Il Quotidiano Riccìa



MASTER CAR

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

## Il Molise ha ottenuto un milione di euro in più per i trasporti pubblici **Tagli alle corse, pronti i fondi per risolvere i disagi dei pendolari**

Giorni di fuoco dopo i tagli delle spese ai trasporti pubblici locali in tutta la regione.

Certamente la soppressione di alcune corse ha creato disorientamento e disagi ai numerosi viaggiatori che dovranno adeguarsi ai nuovi orari.

Secondo i partiti del centrosinistra, oltre alle polemiche legate ai lavoratori in cassa integrazione, disagi vengono evidenziati anche dai pendolari che, spostandosi quotidianamente dal proprio luogo di residenza per raggiungere i centri più grandi, non potranno disporre di tante corse, come prima.

Meno corse fra i centri minori e i capoluoghi penalizzeranno in modo pesante chi usa i mezzi pubblici per andare a lavoro, a scuola o negli ospedali.

L'assessore regionale ai trasporti, Luigi Velardi, dichiara che sono state eliminate le corse superflue che vedevano spesso gli autobus andare avanti e indietro con pochi passeggeri a bordo: "Il servizio resterà pressoché identico perché



*Premiato l'impegno del consigliere regionale Enrico Fanelli*

abbiamo tagliato solo il superfluo: tutte quelle corse inutili perché troppo frequenti utilizzate da pochissimi viaggiatori, ad esem-

pio". Per questo le polemiche, quelle di matrice politica, Velardi le considera strumentali: "quello dei trasporti è diventato terreno di conquista del consenso" - ha commentato l'assessore.

Notizie rassicuranti arrivano dal presidente Iorio e dall'assessore Vitagliano che sono riusciti a richiamare l'attenzione sulle problematiche del settore, riuscendo ad ottenere buoni risultati.

Il governatore Iorio e l'assessore al Bilancio Vitagliano sono rientrati dal confronto Governo-Regioni di Roma con la garanzia di 960.000 euro in più sul riparto delle risorse del fondo per il trasporto pubblico. Sostenuti anche dai presidenti delle altre regioni del mezzogiorno, Iorio e Vitagliano hanno fatto valere le ragioni del Sud trovando pieno consenso, fatta eccezione per la Lombardia. Quasi un milione di euro in più dunque che però verranno spalmati sull'intero settore, compreso quello ferroviario.

Si inseriscono in questa delicata vicenda della razionalizzazione delle spese alcuni pendolari di Riccia, che hanno voluto ringraziare il consigliere regionale, Enrico Fanelli, per essersi tempestivamente adoperato affinché la corsa delle 6,45, già definitivamente soppressa, venisse ripristinata per venire incontro alle esigenze di molti cittadini. Si fa presente che la stessa corsa rappresenta l'unica tutela per i lavoratori in quanto garantisce il servizio anche durante la sospensione dell'attività didattica.

## L'analisi di Rifondazione Provinciali, Barrea: sono una guerra di posizione

Lo stravolgimento del fragile assetto che il centrosinistra aveva raggiunto dopo mesi di accordi ed incontri, sotto la lente di ingrandimento dell'esponente di Rifondazione Comunista, Michele Barrea, che commenta gli ultimi eventi.

"Che le elezioni provinciali di Campobasso, almeno per quanto riguarda il centrosinistra, nascondessero trame ed interessi che poco o nulla hanno a che vedere con i bisogni ed il bene dei cittadini è apparso subito evidente. La prima discussione da fare doveva riguardare un'analisi qualitativa e di merito sull'amministrazione D'Ascanio. Invece niente. Volutamente, perché il giudizio non poteva che essere positivo. Nessuno può negare che l'amministrazione provinciale uscente abbia segnato una discontinuità fortissima con il governo regionale di centrodestra facendo bene in tutti gli ambiti di competenza. Assumendo posizioni forti alla lunga legittimate anche dal giudizio delle varie magistrature. Bisogna valutare con pragmatismo anche quelle scelte che, in molti, me compreso, hanno suscitato perplessità e dissenso. La vicenda di Remo Grande è stata, nelle condizioni date, una scelta obbligata in alternativa ad una precoce abdicazione in favore del centrodestra. Coloro i quali, all'interno del centrosinistra, stanno portando avanti un disegno politico oscuro ed eversivo hanno accuratamente evitato di riconoscere all'amministrazione provinciale uscente ciò che gli era dovuto, anzi hanno cercato di manipolare gli autoconvocati con lo scopo di approntare primarie truccate in cui D'Ascanio avrebbe dovuto assumere il ruolo dell'agnello sacrificale. Il disegno eversivo viene da lontano e risale all'elezione del segretario regionale del PD.

I segnali di un crollo del centrodestra e del berlusconismo sono sempre più forti e, quando ciò avverrà, l'effetto domino farà cadere anche quei sistemi di potere attualmente fortissimi. Si badi che ciò avverrà senza alcun merito delle opposizioni, bensì per vetustà ed autoconsumazione. I poteri forti, per intenderci quelli confindustriali, hanno da tempo abbandonato il centrodestra paventando una illogica e pericolosa ipotesi di scendere direttamente in campo per competere nella successione a Berlusconi.

Le elezioni provinciali di Campobasso rappresentano una guerra di posizione, un redde rationem all'interno del centrosinistra per definire i nuovi assetti di potere pronti a sostituirsi al sistema Iorio determinandone una continuità degenere e pericolosa. In questo disegno è stata scelta la candidata perfetta per portare a termine questa trama scellerata ed eversiva già testata con successo in una competizione elettorale minore. Provenienza confindustriale, da dieci anni organica al sistema Iorio, di destra nei fatti ma, a dimostrazione della provenienza, capace di adattarsi a tutte le situazioni politiche con doppiezza e cinismo.

Avevo ammonito che la "Circe" avrebbe avvelenato i pozzi del centrosinistra. La previsione si è avverata ed in questi giorni assistiamo ad una parata di omnicidici e quaquaraqua pronti a tutto pur di difendere le proprie miserie. Si cerca di espropriare il patrimonio valoriale della sinistra per renderlo inoffensivo e strumentale ai propri interessi. Sconquassati il PD e gran parte dei partiti alla sua sinistra resta l'IDV. Una premessa è comunque necessaria dovendo riconoscere le responsabilità dell'IDV in questa situazione. Infatti, se dopo l'enorme consenso di opinione ricevuto alle europee del 2009 l'IDV avesse lavorato per radicarsi territorialmente, mettendosi con convinzione alla guida dell'intero centrosinistra molisano, oggi la partita sarebbe già chiusa sia per le provinciali che per le regionali d'autunno. Ora i "cospiratori" mirano ad indebolire l'IDV dopo aver fallito il tentativo di imbonire Di Pietro. Se il risultato elettorale dovesse collocare il partito di Di Pietro alle spalle dell'autoproclamatosi "rappresentante della società civile" l'obiettivo sarà stato raggiunto e le gerarchie di potere all'interno del centrosinistra molisano saranno ridisegnate.

Questo disegno eversivo, giocato sulla pelle e sui bisogni dei molisani, sempre più chiaro ed esplicito si compendia nell'incipit che la sua candidata, artatamente ed in maniera inopportuna, ha iniziato ad utilizzare nei suoi interventi a partire dall'assemblea degli "autoconvocati": Care Compagne, cari Compagni".

**Michele BARREA**

## Jelsi. Il Comune provvede all'affidamento del servizio locale **Gas metano, via alla gara**

*Il gestore dovrà effettuare gli investimenti in sede di offerta*

Il Comune ha indetto la gara a procedura aperta, per l'affidamento in esclusiva delle attività inerenti dei servizi di distribuzione del gas metano, a mezzo rete urbana, nel territorio comunale. Tra le prestazioni oggetto dell'affidamento del servizio, rientrano tutte le opere di ammodernamento, ristrutturazione,

potenziamento, rinnovo e sviluppo della rete e degli impianti, nonché tutti gli interventi che il gestore riterrà necessari durante il periodo di affidamento. Inoltre si richiede anche la manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento tecnico e vigilanza tecnica degli impianti e della rete di trasporto e di distribuzione.

Spetta ugualmente al futuro gestore l'adempimento di tutte le prestazioni accessorie e a tutti gli obblighi prescritti per il soggetto titolare

dell'attività di distribuzione dalla normativa vigente. Il servizio e le lavorazioni dovranno essere svolte nel rispetto totale delle disposizioni legislative, regolari ed amministrative in vigore durante il rapporto concessorio.

Inoltre, il gestore dovrà effettuare gli investimenti dichiarati in sede d'offerta e necessari per gestire il servizio nel periodo di affidamento con propri mezzi finanziari o attraverso il ricorso nei modi consentiti dalla legge. In capo al gestore vi è ogni responsabilità in merito alla corretta gestione del servizio.

Una volta ultimato il periodo di affidamento del servizio, le infrastrutture di rete, gli impianti e ogni dotazione dichiarativa reversibile, saranno a disposizione del Comune.

L'appalto di servizio av-



*L'appalto di servizio avverrà a procedura aperta con il sistema dell'offerta più vantaggiosa*

verrà a procedura aperta con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'aggiudicazione può avvenire anche in presenza di una sola offerta. La durata del servizio sarà di 114 mesi e il termine ultimo per la presentazione del-

le domande è fissato per il giorno 29 aprile alle ore 12,00. Per ulteriori informazioni, consultare il sito [www.comune.jelsi.cb.it](http://www.comune.jelsi.cb.it) oppure contattare l'ufficio tecnico al seguente indirizzo di posta elettronica [ufficiotecnico@comune.jelsi.cb.it](mailto:ufficiotecnico@comune.jelsi.cb.it)